

LA POPOLAZIONE ALBANESE

Gli albanesi sono discendenti degli Illiri, una popolazione indoeuropea venuta sulla costa dalmata verso il XII secolo a. C. (oppure popolazione autoctona più antica). Il loro territorio arrivò a coprire tutta la Croazia e il Montenegro, riducendosi poi progressivamente negli attuali confini dell'Albania e del Kosovo. Non risultano tracce scritte degli Illiri se non nell'Italia meridionale (i Messapi, stanziatisi vicino a Brindisi, sarebbero stati di origine illirica).

La popolazione di lingua albanese ammonta oggi a circa 5 milioni di persone, di cui circa 3 milioni vivono in Albania, circa due in Serbia (principalmente nel territorio del Kosovo) e il resto in altri paesi, a causa dell'esodo avvenuto a partire dagli anni Novanta, in seguito all'apertura delle frontiere di un paese rimasto in totale isolamento dal 1946, quando fu instaurato il regime dittatoriale della Repubblica Popolare di Albania. Antichi insediamenti albanesi esistono ancora in Grecia e in Italia del sud (Calabria, Puglia, Abruzzo e Sicilia), dove si parla ancora una lingua di origine albanese.

I due terzi degli albanesi sono mussulmani, i restanti si dividono in cattolici ed ortodossi. Il termine che gli albanesi usano per definire la propria nazionalità è "shqip", mentre l'Albania è chiamata Shqipëria, il cui significato è legato all'aquila, simbolo del paese).

LA STORIA DELLA LINGUA

L'Albania costituisce un ramo separato del gruppo linguistico indoeuropeo, parlato da circa 5 milioni di persone in Albania, nella ex Jugoslavia, Grecia e altrove. In pratica, essi sono i discendenti antichi degli Illiri, una delle molte popolazioni non greche che abitavano i Balcani a nord della Grecia molto tempo prima di qualsiasi cronaca storica.

L'albanese, (insieme al greco, l'armeno, lo zingaro e le lingue baltiche) fa parte delle lingue "isolate" di origine indoeuropea.

L'albanese è quindi, una lingua indoeuropea che risulta dalla convergenza di una base originaria illirica (scomparsa all'inizio della nostra era) e di elementi latini, greci, turchi e slavi. L'albanese mantiene una posizione indipendente rispetto alle altre lingue indoeuropee.

Anche il latino ha esercitato il suo forte influsso sulla morfologia e sul lessico albanese. L'elemento latino dell'albanese è in grande concordanza con il romeno, con il dalmato e con gli elementi latini penetrati nel serbo-croato e nel neoellenico.

Fra gli elementi stranieri si aggiungono gli elementi italiani più frequenti, come è naturale, negli albanesi d'Italia, quelli greci al sud, quelli slavi (bulgari e serbi) e le numerosissime voci turche che arricchiscono il vocabolario del dialetto ghego.

Si distinguono principalmente due dialetti: il "ghego" diffuso nel nord, e il "tosco" nella parte meridionale del paese. Il "tosco" è stato elevato a lingua nazionale nel 1945. Le divergenze più vistose nei 2 dialetti sono di carattere fonetico; inoltre il "ghego" è stato più influenzato dal latino, il "tosco" dal greco.

L'albanese è parlato anche in parecchie regioni isolate delle colonie immigrate: in Grecia centrale dove i suoi abitanti sono immigrati in gran parte sin dall'Alto Medioevo, e nelle zone dell'Epiro; in Jugoslavia che conta il numero più elevato di albanesi, in Sicilia e nell'Italia Meridionale, nella Turchia europea, in Bessarabia e nella Dalmazia italiana.

Trasmessa oralmente per secoli, la lingua albanese è rimasta priva di scrittura fino ai tempi recenti. Il primo testo scritto che si conservi risale al 1555: è il Messale di Gjon Buzuku (vescovo cattolico in Albania settentrionale), stampato in lettere latine. Nei secoli successivi furono compiuti numerosi tentativi, per lo più in ambienti ecclesiastici, di elaborare un sistema ortografico in grado di rendere la ricchezza di suoni albanesi. Poiché né l'alfabeto latino, né quello greco né quello cirillico presentavano un numero sufficiente di lettere, si fece variamente ricorso a combinazioni di caratteri latini + greci, latini + cirillici, latini + nuove lettere, latini con segni diacritici, latini con abbinamenti di lettere.

All'epoca della lega di Prizren i fratelli Naim e Sami Fashëri, musulmani bektashi, diedero vita in Costantinopoli a una società per lo sviluppo della lingua albanese o società per la stampa delle lettere albanesi, aperta agli albanesi delle altre fedi, che dal 1879 al 1886 pubblicò un abbecedario, manuali scolastici e numerosi testi letterari.

L'alfabeto albanese è composto da 36 lettere. L'ortografia albanese è di tipo fonetico (tutte le lettere infatti si pronunciano). Alcuni suoni hanno una resa fonetica inusuale, rispetto ad altre lingue europee: per esempio x si pronuncia [dz], zh si pronuncia [ʒ], q si pronuncia [kʰ].

L'accento tonico cade di solito sulla penultima sillaba, (eccezionalmente sull'ultima).

La grammatica albanese

L'albanese (come il bulgaro) ha un articolo determinativo sotto forma di suffisso (per esempio **mal** = montagna , **male** = le montagne).

Esistono le declinazioni dei nomi, che comprendono 5 casi (nominativo, dativo, genitivo, accusativo, e ablativo).

I verbi si coniugano e indicano, con la parte finale di parole, il tempo e la persona.

L'albanese usa la particella (a) all'inizio delle frasi interrogative (sul tipo del francese est-ce-que).

Problemi nell'apprendimento dell'italiano come lingua straniera da parte di albanesi)

In genere la prima difficoltà che gli albanesi incontrano imparando l'italiano riguarda gli accenti. In albanese i nomi sono di regola accentati sulla penultima sillaba, di conseguenza gli studenti albanesi tendono a riprodurre spontaneamente lo stesso sistema d'accentuazione anche in italiano : continueranno probabilmente, a dire macchìna , matematicà, anche quando avranno ormai raggiunto una buona competenza di italiano. Questo, di norma, non influisce, però sulla loro efficacia comunicativa. Il secondo punto da tenere in considerazione è la diversità tra fonemi e grafemi : se tutti i fonemi dell'italiano sono presenti in albanese (ma non viceversa) vi è una differenza di associazione tra fonemi e grafemi che pone diversi problemi.

In particolare nell'area della fonetica si rileva:

- un uso improprio della doppia, dovuto alle caratteristiche della L1 con riflessi sulla produzione orale, ma soprattutto su quella scritta;
- tendenza alla pronuncia piana di tutte le parole italiane e conseguente difficoltà nella pronuncia delle parole tronche o sdrucciole o nella resa sul piano grafico delle parole tronche.

Nell'area della morfologia :

- difficoltà nell'uso dell'articolo dovuto alle caratteristiche della L1, dove esiste, ma è suffisso.

Comunicazione non verbale

I cenni del capo che in italiano esprimono affermazione e negazione sono presenti in albanese con significato opposto : negativo in senso verticale , affermativo in senso orizzontale.

LA STORIA DELLA SCUOLA ALBANESE

Gli albanesi sono i creatori e i portatori di una delle lingue fondamentali dell'umanità , di una delle 10 – 12 lingue principali del mondo. Ma di fronte alla storia antica dell'Albania, la storia della scuola albanese è molto breve. Basta dire che la prima scuola nella lingua albanese è stata aperta il 7 marzo del 1887, a Korça, nel sud dell'Albania. L'Albania si trovava ancora sotto la dominazione turca e le scuole esistenti svolgevano la lezione in turco e in arabo. Ma i grandi patrioti gli intellettuali albanesi, dentro e soprattutto fuori dall'Albania, con grande passione per la libertà della propria patria e della propria lingua, hanno aperto la strada alla fondazione della scuola albanese, così tanto desiderata dal popolo albanese. Per fondare la scuola nella lingua albanese, i patrioti albanesi sono stati perseguitati e uccisi, le lettere albanesi sono state lavate con il loro sangue. In questi 115 anni la scuola albanese ha avuto tantissimi cambiamenti, miglioramenti si è consolidata per arrivare fino ad oggi.

IL SISTEMA SCOLASTICO IN ALBANIA

Il sistema di insegnamento comprende :

- Scuola materna 3-6 anni
- Sistema scolastico obbligatorio : dura otto anni : da 6 fino a 14 anni
- Scuola superiore: dura 4 anni : 14 – 18 anni
- Università : dura 4 – 5 anni : 18 – 23 anni

L'istruzione nella Repubblica albanese avviene in concomitanza con gli accordi ed i trattati internazionali ratificati dalla Repubblica albanese. L'istruzione pubblica albanese ha carattere laico. Tutti i bambini che compiono 6 anni vengono iscritti nella scuola pubblica. L'istruzione obbligatoria in Albania dura non meno di 8 anni. L'alunno è obbligato ad andare a scuola fino all'età di 16 anni.

Un breve sguardo sulle circostanze dello sviluppo politico, sociale ed economico albanese degli ultimi 10 anni.

Fino agli anni '90 l'Albania era sotto una dittatura totalitaria che teneva il paese completamente chiuso ed isolato al resto del mondo. Andare all'estero, anche per un breve viaggio era veramente difficile e lo potevano fare soltanto i governanti e la loro cricca.

I cambiamenti dei primi anni '90, con la caduta del comunismo, anche negli altri paesi dell'est, hanno causato una confusione profonda negli albanesi. Essi si sono ritrovati improvvisamente con una democrazia ed una libertà sconosciute, che hanno aperto nuove ed inaspettate prospettive di vita.

. Di conseguenza, questo fenomeno ha toccato anche il sistema scolastico. E' molto difficile da ammettere che molte scuole sono state rubate, rotti i vetri, perfino sono state bruciate. In Albania è ritornato l'analfabetismo. Centinaia e migliaia di bambini hanno abbandonate le scuole (questo soprattutto nelle campagne) per andare a lavorare la terra o per pascolare le mucche e le pecore nelle montagne, o per andare in Grecia o in Italia. L'esodo infinito delle persone di tutte le età e di tutte le classi sociali ha coinvolto anche un grande numero di insegnanti che sono emigrati nei paesi vicini o anche più lontano in cerca di una vita migliore. 40% degli intellettuali albanesi in questi 10 anni sono emigrati in Italia, Canada, USA, Grecia. Sono emigrati 1020 professori delle università albanesi e il governo albanese ha deciso di aumentare i loro stipendi fino a 350 dollari al mese per stimolarli a ritornare nelle cattedre universitarie. Gli studenti albanesi che studiano in occidente preferiscono dopo gli studi, rimanere e lavorare in questi paesi.

Per superare questa profonda crisi morale , il popolo albanese ha dovuto tirare fuori dalla sua profondità tutte quelle riserve che i popoli serbano per i giorni più difficili e che tirano fuori in stagioni di disgrazie. La ricrescita morale del popolo albanese era l'azione più urgente in questo momento difficile. Il nostro popolo ha trovato la forza per superare questa profonda crisi. Le scuole sono state riaperte e riparate. Molte associazioni internazionali ed europee hanno aiutato nel progresso dell'istruzione albanese. Sono stati donati molti libri, molti testi scolastici in italiano, inglese, francese ed altre attrezzature scolastiche.

I programmi scolastici sono stati cambiati : gli sono state tolte materie come : educazione marxista – leninista, educazione militare, lavoro produttivo, tutte materie che sono state imposte dal sistema comunista.

Uno dei più grandi cambiamenti che ha compiuto il sistema di istruzione pubblica albanese, è la assegnazione degli **standard scolastici**.

Gli standard assicurano la qualità nella scuola.

È in questo modo che lo stato rende possibile il raggiungimento di alcune norme che soddisfano la propria politica di istruzione pubblica.

Gli standard sono di vari tipi :

1. Standard per gli alunni (in una determinata materia scolastica)
2. Standard per gli insegnanti

3. Standard per le scuole
4. Standard per le altre istituzioni scolastiche ecc.

Gli standard degli alunni tengono conto di 2 componenti:

1. **Gli standard di contenuto** , che indicano che cosa devono sapere e devono essere in grado di fare gli alunni in questa materia.
2. **Gli standard di riuscita** che definiscono i livelli di riuscita da parte degli alunni degli standard di contenuto della materia.

Questi materiali sono prodotti da un progetto dell'Istituto degli Studi Pedagogici di Tirana per la stesura degli standard di contenuto in alcune materie scolastiche.....

GLI STANDARD NELLA MATERIA DELLA CONOSCENZA NATURALE

GLI SCOPI

Alla fine della quinta classe questa materia mira :

- a) Ad una formazione graduale e costante dei primi concetti scientifici degli alunni sulla natura e sull'uomo , l'interazione natura – individuo e il ruolo dell'uomo nella conoscenza, la difesa e le trasformazioni della natura in suo favore.
- b) Alla preparazione scientifica degli alunni nella conoscenza delle scienze naturali.

GLI STANDARD DEL CONTENUTO

- 1) Gli esseri viventi e il processo della vita
- 2) I processi fisici
- 3) I luoghi e le persone

4) Le materie e le loro proprietà

1) Gli esseri viventi e il processo della vita

- a. le specie e le caratteristiche degli esseri viventi
- b. i processi della vita
- c. la cooperazione degli esseri viventi con l'ambiente.

2) I processi fisici

- a. I corpi, le forme e loro dimensioni.
- b. Le cooperazioni.
- c. La direzione verticale ed orizzontale.
- d. L'ubicazione, lo spostamento, la distanza e il tempo.
- e. Le macchine semplici . Il loro ruolo.
- f. La luce ed alcuni fenomeni ad essa connessi.
- g. Il calore ed il suo passaggio.
- h. Il suono, la produzione e la sua diffusione.
- i. L'elettricità, la produzione, la diffusione ed alcuni suoi usi.
- j. L'energia, le fonti e le sue trasformazioni.

3) I luoghi e le persone

- a. L'orientamento e l'osservazione nello spazio vicino e medio.
- b. L'atmosfera e fenomeni geografici ad essa connessi.
- c. L'ambiente e l'uomo.

4) Le materie e le loro proprietà

- a. Il raggruppamento e la classificazione delle materie.
- b. Il cambiamento della materia.
- c. La divisione delle materie.
- d. I metalli.

LA STORIA

Classe IV : La storia dell'Albania dalla Comunità primitiva fino ai nostri giorni.

Classe V : La storia mondiale dalla comunità primitiva fino al XV secolo, insieme alla storia dell'Albania fino al XV secolo.

Classe VI (o prima media) : Dal XV secolo fino alla fine della I Guerra Mondiale insieme alla storia dell'Albania fino a quel periodo.

Classe VII (o seconda media) : La storia mondiale dalla fine della I Guerra Mondiale fino ai nostri giorni, insieme alla storia dell'Albania fino ai nostri giorni.

Classe VIII (o terza media) : La storia dell'Albania dalla comunità primitiva fino ai nostri giorni.

GEOGRAFIA

Classe V : La geografia generale (la terra, i pianeti ecc.)

Classe VI (o prima media) : La geografia generale (la stagione, il clima, l'ambiente, la vegetazione, le zone climatiche, i terremoti).

Classe VII (o seconda media) : La geografia dei continenti. Le peculiarità economiche, sociali. Gli stati che fanno parte di questi continenti e le loro peculiarità.

Classe VIII (o terza media) : La geografia economica e politica dell'Albania.

EDUCAZIONE DELLA SALUTE

Classe V : L'igiene, la pelle, le malattie connesse all'alimentazione. I vermi dell'intestino. La dissenteria, l'epatite, l'AIDS.

Classe VI (o prima media) : L'alimentazione, i suoi valori. Le diete che vanno scelte, le verdure, la frutta ecc. il fumo e i suoi danni.

Classe VII (o seconda media) : La pubertà gli organi sessuali. L'alcool, le droghe iniziali. L'ambiente, l'inquinamento dall'aria e le acque. Gli ecosistemi e il ruolo del bosco.

Classe VIII (o terza media) : La pubertà e l'abuso sessuale. I mezzi contraccettivi, le malattie sessualmente trasmesse. L'AIDS. La colpa di nessuno, il problema di tutti.

LA CHIMICA

Questa materia comincia nella III media (VIII classe).

- Le sostanze e le trasformazioni chimiche.
- Le sostanze semplici e composte. Gli elementi chimici.
- La lingua della chimica.
- I calcoli in chimica.
- Le sostanza , gli atomi e la lega chimica.
- L'idrogeno, l'acqua, le soluzioni.
- Le classi degli acidi, le basi e i sali.

LA MATEMATICA

Classe V :

- addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione dei numeri naturali.
- I multipli dei numeri.
- Il significato della frazione. L'addizione e la sottrazione.
- Il significato del numero decimale. La lettura, la presentazione come frazione. L'addizione e la sottrazione.
- Il significato e la costruzione di due rette, di due perpendicolari, e paralleli.
- Il significato sulla superficie, il volume e le figure dei corpi.
- Il concetto della retta in simmetria.

- Operazioni con gli angoli.
- L'arrotondamento dei numeri naturali.

Classe VI (o prima media) :

- La divisione dei numeri decimali.
- L'arrotondamento e la trovata del quoziente approssimativo.
- Il numero con la virgola, la comparazione, addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione .
- La frazione. Addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione , l'espressione.
- Il concetto del percentuale.
- La superficie.
- L'ingrandimento e la riduzione delle figure.
- I numeri con il segno. L'addizione e la sottrazione.

Classe VII (II media)

- La divisione dei numeri decimali.
- Il compimento delle operazioni con le espressioni, analisi, scomposizione in fattori .
- L'allargamento del concetto dei numeri con il segno. Addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione , paragone.
- Il concetto dei numeri proporzionali.
- Cognizione sulle rette delle figure $y = k \cdot x$ $y = k \cdot x + a$. La costruzione.
- La soluzione delle equazioni.
- La percentuale, il cerchio, il trapezio.

Classe VIII classe (III media)

- La potenza e la radice quadrata di un numero.
- L'equazione di Pitagora.
- L'analisi dei grafici della figura $y \rightarrow k/x$; $y \rightarrow k \cdot x^2$, la loro costruzione.
- La soluzione delle equazioni, le figure particolari.
- Gli angoli responsabili e scambisti (**oppure deviatori**).
- Il cerchio, i suoi elementi. La teorema.
- La superficie, il volume dei corpi.

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

L'iscrizione dei bambini nelle varie scuole segue il criterio della residenza in quella zona dove si trova la scuola.

Lo stipendio di un insegnante è di circa 100.000 lire mensili. Il costo della vita è molto caro e molti articoli costano come in occidente. L'insegnante nella società odierna albanese, dove una buona parte delle persone si sono arricchite grazie alla corruzione e a traffici illeciti è una persona modesta e povera.

L'istruzione nella Repubblica albanese avviene in concomitanza con gli accordi ed i trattati internazionali ratificati dalla Repubblica albanese. L'istruzione pubblica albanese ha carattere laico. Tutti i bambini che

compiono 6 anni vengono iscritti nella scuola pubblica. L'istruzione obbligatoria in Albania dura non meno di 8 anni. L'alunno è obbligato ad andare a scuola fino all'età di 16 anni.

I RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La scuola albanese è una scuola laica che si basa sull'apprendimento delle varie scienze. Tra la scuola e la famiglia si sono da anni creati rapporti di una collaborazione reciproca. Il rapporto scuola – famiglia funziona in questo modo: viene eletto il consiglio dei genitori. Questo consiglio partecipa nei consigli pedagogici, in quelli più importanti, dove viene presentato il programma scolastico ecc. Ogni classe (in Albania le classi sono composte da 35 alunni) sceglie un consiglio composto da 3 genitori i quali collaborano con gli insegnanti e con i vicari per quanto riguarda l'andamento della classe. E' previsto un insegnante responsabile per ogni classe. Ogni 2 settimane, il giovedì pomeriggio c'è un incontro tra l'insegnante responsabile e tutti i genitori, dove si parla in generale della classe e poi con ogni genitore individualmente sull'andamento del proprio figlio dal punto di vista didattico, del comportamento, dei rapporti con i compagni. Là, dove ci possono essere problemi, l'insegnante responsabile, va lui, di persona nelle case degli alunni problematici: ad esempio in caso di assenze ingiustificate e continue.

LA FIGURA DELL'INSEGNANTE

La figura dell'insegnante è tradizionalmente una figura rispettata, una delle figure più importanti nella vita albanese, dal momento che a lui è stato affidato la scolarizzazione e l'educazione dei bambini che sono il futuro del paese. In generale i bambini provano affetto e rispetto per gli insegnanti. Una bella festa è il 7 marzo, il giorno della fondazione della scuola albanese. Nelle scuole vengono organizzate feste, con canzoni, balli ecc. Le scuole vengono addobbate a festa e gli alunni regalano agli insegnanti fiori.

